



5.000 LIRE - 2,58 euro (in Italia)

11 GENNAIO 2001 - ANNO XXXIX
N. 2 (1814)

Panorama

www.mondadori.com/panorama



ESCLUSIVO

**I MILITARI ITALIANI
E LE BOMBE ALL'URANIO**

**LA GRANDE
BUGIA**

**I GENERALI SAPEVANO:
ECCO LE PROVE**



**SCIENZA
E SALUTE**

**SORPRESA: SECONDO
LE ULTIME SCOPERTE
DELLA MEDICINA**

**L'ESERCIZIO FISICO FA BENI
NON SOLO AL FISICO. MA ANCHE
ALL'INTELLIGENZA, ALLA MEMORIA
ALL'ATTIVITÀ SESSUALE...**

Muoviti muoviti

Il ballerino
Daniel Ezralow
in una famosa foto
di Lois Greenfield

■ QUESTA SETTIMANA

Trasporti nel caos Come informarsi prima di partire **Made in Italy** I segreti della nuova portaerei
Scandali I medici falsi **Neve** La tribù degli snowboard-maniaci **Vini** Cosa c'è nelle cantine dei vip

10102



Cornici

Milano. Carlo Astori, tel. 028057413.

Le competenze di Astori spaziano dalle cornici dorate ai mobili laccati, purché non si tratti di produzioni industriali. Spesso costruisce da sé gli attrezzi di lavoro e per il suo intervento bisogna attendere almeno un mese. Del resto è uno dei pochi a conoscere i segreti della lavorazione e dell'invecchiamento del legno.

Siena. Gennaro Stolfi, tel. 0577222462.

La bottega fiorentina in cui ha mosso i primi passi può essere fiera di questo allievo. Della sua arte si sono avvalsi il museo del Monte dei Paschi di Siena e la chiesa romana di S. Silvestro in Capi-



B. ANNEBICQUE/SYGMA

te. Ma chiunque avesse necessità di restaurare, dorare o argentare cornici antiche può rivolgersi a Gennaro Stolfi. Per ulteriori informazioni: www.quadrifoglio-ro@tiscali.it.

Ebanisti e falegnami

Milano. Giovanni Scuri, tel. 025516138.

Questo ebanista di quarta generazione esegue lavori su misura, restaura mobili antichi e parquet, ricrea pezzi mancanti o rotti. I tempi di lavoro dipendono dall'oggetto. Occorre attendere qualche giorno per una sedia, due o tre mesi per un oggetto più impegnativo.

Venafro (Isernia). Renella, tel. 0865900056.

Il laboratorio, a conduzione familiare, è nel campo dell'ebanisteria dalla prima metà dell'800. Tra i lavori dei Renella anche il restauro di un coro della cattedrale di Venafro. Le stesse tecniche sono utilizzate per ridare nuovo splendore a intarsi, intagli e dorature.

Fertilia (Alghero). Bottega d'arte Elio Pulli, tel. 079946541.

Nella bottega di questo artigiano si possono portare mobili e cornici, ma anche testate in ferro battuto, oggetti in rame e quadri che necessitano di una pulitura o di un restauro integrale. Il laboratorio si sta attrezzando anche per il recupero di sedute e schienali di sedie impagliate.

Ferro e ghisa

Lentiai (Belluno). Bruno Corriani, tel. 0437751081.

Il nonno è stato allievo dei grandi maestri Mazzucatelli e Carlo Rizzarda e ha tramandato l'arte e la passione per il ferro battuto. Qui è possibile far riparare dalla cerniera del mobile alla cancel-

lata. Occorre, però, armarsi di pazienza: Corriani è spesso impegnato in grossi restauri, come quello per la Villa Reale di Monza.

Reggio Emilia. Artefer, tel. 0522551879.

In questa bottega da 40 anni si producono e restaurano letti. Modelli importanti, baldacchino incluso, riproduzioni e riparazioni di ogni tipo. Tempi d'attesa tra i 20 giorni e i due mesi.

Petilia Policastro (Catanzaro). Fucinarte, tel. 0962431742.

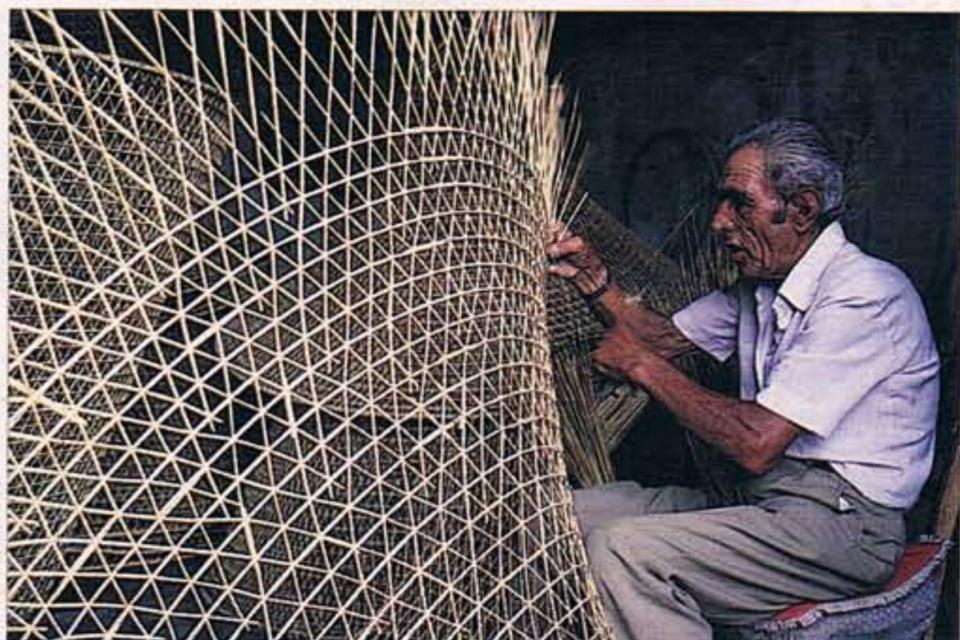
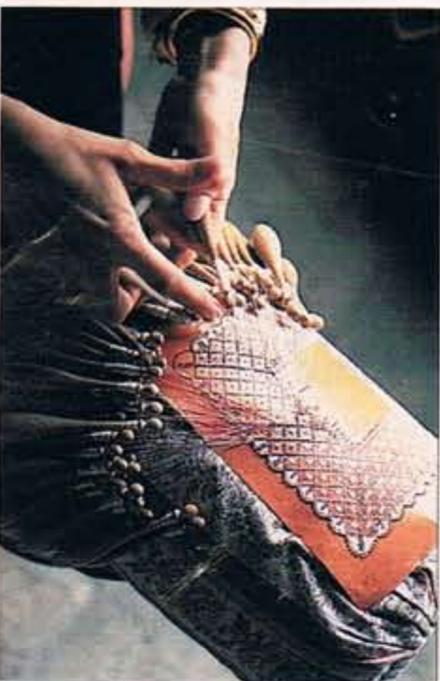
La fucina di Giuseppe Cistaro può vantare, tra gli ultimi lavori, anche il piedistallo per la Madonna di Capocolonna, a Crotone. È infatti uno degli artigiani del settore più quotati e per questo difficilmente può eseguire riparazioni in pochi giorni. Comunque ripara e ricrea tutto quanto è in ferro: dai lampadari ai letti Liberty passando per i corrimano delle scale.

Paglia e cesti

Napoli. Michele Sanseverino, tel. 0817280539.

Dalla fine degli anni 50 questo artigiano lavora giunco, midollino e rattan, creando dal cestino al manichino. Esegue anche restauri veloci: 8-10 giorni per una sedia di Vienna, un mese per un mobiletto.

UBIK/MARKA



è interessante vederli rinascere: in Francia per esempio, è rinata la cultura sui finimenti dei cavalli e con essa sono rifioriti i mestieri connessi. Con la nuova tecnologia possono nascere mestieri d'arte diversi ma è la creazione di nuova materia prima a svilupparli veramente.

Si dice che la manualità sia un dono di natura e che il mestiere si impara in bottega. Ma quanto è importante la scuola?

La formazione è fondamentale: il rapporto tra maestro e apprendista non basta più, va affiancato da un sistema educativo più complesso. Le cose in Francia sono più avanti rispetto all'Italia dove si pensa ancora che gli studenti dotati debbano fare il liceo mentre gli altri le scuole professionali. È sbagliato: chi frequenta scuole manuali deve imparare la letteratura e anche la cultura d'impresa.